

MONDO ACQUA S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

L'esercizio chiude con un risultato negativo di €. -44.716 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 22.858, suddivise in € 19.706 per IRES IRAP correnti ed € 3.152 per imposte anticipate.

Al risultato si è pervenuti allocando accantonamenti per € 507.873 ai fondi di ammortamento. Il fondo svalutazione crediti esistente è stato incrementato di una somma di € 86.066 arrivando (anche dopo la riallocazione dell'ex fondo sentenza costituzionale e l'utilizzo per perdite) ad un totale di € 96.728.

Le perdite specifiche di € 62.755 sono state imputate a conto economico. Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2018 sono stati di € 4.805.568, di cui € 263.807 per adeguamento al VRG come era accaduto nell'esercizio precedente. A riguardo, si precisa che i ricavi effettivamente conseguiti sono stati quelli previsti come da calcolo VRG al 31 dicembre; non è stato quindi utilizzato il fondo adeguamento ricavi VRG.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente.

Ai sensi di quanto legislativamente previsto ed in conformità con le previsioni statutarie ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio; in data 27/06/2019 è stata convocata riunione informativa ed in medesima è stata data informativa via mail a tutti i soci anche assenti, tale dilazione è essenzialmente dovuta all'evolversi della pratica conseguente alla delibera ARERA 157/2019 di cui sotto.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate incertezze qui di seguito illustrate con i piani aziendali futuri per farvi fronte.

Nell'aprile 2019 con deliberazione 157/2019/R/IDR ARERA ha approvato gli aggiornamenti tariffari per i gestori operanti in EGATO4 Cuneese per il biennio regolatorio 2018-2019, per il gestore Mondo Acqua ha provveduto a rettificare la proposta tariffaria presentata dall'EGATO4, non recependo la correzione apportata da EGATO sulle disposizioni tariffarie 2016-2017, decurtando il teta da applicarsi in sede di conguaglio.

Nel giugno 2019 Mondo Acqua ha proposto ricorso al T.A.R. Lombardia avverso la succitata deliberazione ARERA n. 157/2019/R/IDR, il relativo giudizio andrà a decisione nella primavera del 2020 allorquando si svolgerà l'udienza di merito.

Trattandosi di delibera derivante da mero errore formale prontamente corretto dalla società, le cui conseguenze potrebbero cagionare un rilevante squilibrio economico-finanziario anche per una svalutazione non indifferente dal valore delle immobilizzazioni, EGATO4 ha richiesto apposita relazione ad ente terzo che è stata resa da Hydrodata e che ha confermato la effettiva situazione di squilibrio economico-finanziario di Mondo Acqua in caso di applicazione delle tariffe approvate da ARERA nella succitata deliberazione n. 157/2019/R/IDR.

In data 2.7.2019 l'Ente d'Ambito, con determinazione n. 56, ha presentato all'ARERA una istanza di riequilibrio economico-finanziario ai fini del riconoscimento a Mondo Acqua di una tariffa senza danno per l'utenza ma sufficiente a mantenere l'equilibrio economico-finanziario del gestore.

In data 4 novembre 2019 è stato ricevuto un riscontro da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente che, tenendo conto delle asserite eventuali difficoltà in ordine alla situazione economico finanziaria della gestione, ha richiesto all'Ente di Governo dell'Ambito n.4 Cuneese di fornire ulteriori

informazioni in merito alla nostra istanza, atta ad assicurare il riequilibrio, evidentemente in corso di valutazione.

La società si è quindi mossa su due “binari” paralleli, da un parte ha proposto ricorso al TAR Lombardia per ottenere la cassazione della citata Delibera od una sua sostanziale modifica, pur avendo buone sensazioni sulla riuscita positiva di tale giudizio ci si è mossi per con apposita istanza di riequilibrio economico finanziario tramite le vie istituzionali quali l'autorità d'ambito in quanto nella stessa delibera ARERA è evidenziato che se l'applicazione comportasse un disequilibrio la società avrebbe titolo ad ottenere azioni tali da evitare tale situazione, per cui nella malaugurata ipotesi di giudizio negativo si concretizzerebbe comunque la fattispecie per avere azioni correttive e mantenere l'equilibrio economico finanziario societario.

Quindi pur in presenza delle incertezze connesse all'oggettiva difficoltà di conoscere l'esito della contestazione sopracitata con ARERA, ci sono elementi per poter ragionevolmente ritenere, sulla base delle azioni descritte nel presente documento e nella nota integrativa, dei pareri legali, del citato ricorso al T.A.R. Lombardia, dei colloqui intercorsi con le autorità d'ambito e degli obiettivi economici-finanziari fissati, la Società potrà tornare a generare risultati economici positivi ed abbia adeguate risorse patrimoniali e finanziarie per poter far fronte alle proprie passività e recuperare i valori delle attività iscritte in bilancio. In ragione di quanto sopra, per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, abbiamo quindi adottato criteri di valutazione coerenti con la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Nel corso del 2018 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico);

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati accertati a bilancio contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici:

*Regione Piemonte a fronte eventi alluvionali anno 2016 € 438.977 di competenza dell'anno in corso;
Regione Piemonte € 13.119 a fronte lavori straordinari acquedotto di Roccaforte;*

Regione Piemonte € 5.000 a fronte di lavori per messa in sicurezza acquedotto di Frabosa, contributo a decremento del valore cespite incassato nel 2019

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.451.005/anno;
- Richieste esterne di intervento n° 1.003
- Riparazioni perdite n° 578
- Sostituzione contatori n° 175
- Altre verifiche ed interventi n° 353
- Nuovi allacci n° 90;
- Volture contratti n° 589;

A riguardo dei dati sopracitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.291 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 1.31 % mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 335 litri/giorno, che vanno dai 142 litri/giorno di San Michele Mondovì 522 litri/giorno di Roccaforte Mondovì, tenuto conto dell'attività industriali e del terziario.

Nel corso dell'anno sono stati 148 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), a partire dal mese di Gennaio 2019, è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 14.291; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 215 utenti, pari ad una percentuale media del 1,5 %, decisamente superiore rispetto a quella delle indagini di Customer Satisfaction condotte in precedenza tramite lo sportello Utenze della Società.

In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 8,6.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità.

Oltre il 59% ha avuto occasione di contattare il Gestore. Chi lo ha fatto ne è rimasto decisamente soddisfatto.

La maggior parte del campione considera le bollette comprensibili; in particolare OLTRE il 90% degli intervistati ritiene che le bollette siano sufficientemente comprensibili (72% sì, 22% abbastanza).

Andamento del settore e della gestione

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (ora ARERA), si fa presente che l'ATO ha trasmesso la relazione di accompagnamento all'aggiornamento tariffario stabilito ai sensi della delibera dell'Autorità (ora ARERA) n. 615/2016/R/IDR del 27/10/2016, concernente "l'approvazione degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie, per gli anni 2016 e 2017, proposti dall'Ente di Governo dell'ambito 4 Cuneese". In particolare, successivamente con delibera 157/2019 nell'approvare con rettifiche e prescrizioni l'aggiornamento biennale 2018/2019 l'autorità ha ridotto i teta 2018 e 2019 rispettivamente a 1.067 e 1.058; la società accortasi che tale variazione deriva da un mero errore di imputazione dati ha proposto la correzione dell'errore indicando quale soluzione per il 2018 e 2019 il teta 1.103. Il teta suddetto è stato applicato alle tariffe dell'anno per la determinazione dei ricavi tipici dell'esercizio, per prudenza la variazione è stata comunque accantonata ad apposito fondo di riserva.

Per quanto concerne gli investimenti comunicati a EGATO per il Piano Degli Investimenti 2016-2019 (PDL 2016-2019), nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha proseguito nella programmazione degli altri investimenti nel settore:

COMUNE DI BENE VAGIENNA:

- Progettazione per DEFINIZIONE AREE SALVAGUARDIA DRENI PISELLO E TELECONTROLLO SERBATOIO BENEVAGIENNA PISELLO
- Progettazione per Adeguamento impianto depurazione LOC.MOLINO
- Progettazione per POZZO ACQUEDOTTO - LOC.TIRO A SEGNO - recupero impianto di captazione Pozzo
- Progettazione per RETE FOGNARIA - VIA XX SETTEMBRE E AREA CARABINIERI- Adeguamento rete fognaria
- CAMPAGNA DI AGGIORNAMENTO RETE FOGNARIA E CONTESTUALE STUDIO ED ELIMINAZIONE

ACQUE PARASSITE DA FOGNATURA PUBBLICA NEL COMUNE DI BENEVAGIENNA

COMUNE DI BRIAGLIA:

- Progettazione per Adeguamento impianto depurazione LOC.PRATOROTONDO
- Progettazione per POTENZIAMENTO RETE IDRICA CONCENTRICO BRIAGLIA - Sostituzione e Potenziamento tratta rete idrica in concentrico
- EMERGENZA IDROPOTABILE - Messa in sicurezza opere di captazione Comune di Briaglia

COMUNE DI FRABOSA SOPRANA

- Progettazione per consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - SERBATOIO Loc.BRUSA
- EMERGENZA IDROPOTABILE - revisione opere di captazione Rio Canà e sistema di adduzione al servizio
- EMERGENZA IDROPOTABILE - Messa in sicurezza e ripristino opere di captazione

COMUNE DI MONDOVI'

- Progettazione per REVISIONE RETE FOGNARIA AFFERENTE AL RIO BOZZOLO E AL RIO PESCE E RIMOZIONE AFFLUSSI ACQUE PARASSITE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' LONGANA a seguito di PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE su lavori di "Adeguamento alla Direttiva 91.271.CE dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue urbane del Comune di Mondovì sito in Località Longana"
- Progettazione per Impianto di DEPURAZIONE acque reflue urbane del Comune di Mondovì sito in Località Longana" - LOTTO 2-3
- Progettazione per Adeguamento opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione
- Progettazione per sostituzione condotta ACQUEDOTTO -VIA SANTA MARIA
- AGGIORNAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI MONDOVI' AI SENSI dell'AUA -atto di assenso 2639 del 28.06.2018

COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'

- Adeguamento e potenziamento opere di captazione Loc. FONTANILE
- Progettazione per potenziamento reti distributive a utenze FRAZIONALI - VIA BICOCCA
- Progettazione per Potenziamento impianto depurazione VIA ROCCHINI

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

- Potenziamento impianto depurazione VIA GEN.DHO
- EMERGENZA IDROPOTABILE - potenziamento del sistema di captazione ed adduzione al servizio del Comune di Roccaforte Mondovì - opere di captazione Loc. Ray
- PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE MONTANA MONDOLE' E MONDO ACQUA- Lavori di sistemazione viabilità di accesso alle vasche acquedotto Loc. Zindo Viglioni, Ripartitore e Loc. Prea
- Progettazione per PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE MONTANA MONDOLE' E MONDO ACQUA- Lavori di estensione di tratto fognatura nera pubblica in via Valle Asili - finanziamenti concessi da Unioni dei Comuni

COMUNE DI VICOFORTE

- EMERGENZA IDROPOTABILE - recupero pozzo esistente in Loc. Fornace e collegamento a serbatoio S.Stefano
- Progettazione per Rifacimento acquedotto Via CASTELLINO
- Progettazione per Rifacimento condotta fognaria Via CASTELLINO

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

- Adeguamento dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue - LOC.LA BRANZOLA
- ACQUEDOTTO LOC.GARAVAGNA - VILLAGGIO BERSANA - COSTRUZIONE STAZIONE DI RILANCIO E REVISIONE RETE DISTRIBUTIVA
- IMPIANTO DEPURAZIONE - RORACCO – adeguamento impianto e manutenzione straordinaria comparti depurativi

In merito alle immobilizzazioni immateriali si evidenzia che le stesse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, se provenienti da terzi ed al costo di produzione (costi direttamente imputabili più altri costi generali di produzione), se di produzione interna.

Le immobilizzazioni iscritte si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano capacità di produrre benefici economici futuri, o attraverso un risparmio di costi o di incremento dei ricavi.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio alle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. A tal proposito, il principio OIC 9, che disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore, precede che per stimare il valore recuperabile, ai fini di verificare la tenuta del valore delle immobilizzazioni in presenza di indicatori di perdita di valore, le imprese di minore dimensione possano adottare un metodo semplificato, basato sulla capacità di ammortamento, in sostituzione del modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa delle "CGU" (cash generating unit). L'analisi degli indicatori previsti dall'OIC 9 quali elementi presuntivi di possibili perdite di valore delle immobilizzazioni ha dato esito negativo.

L'ammortamento è calcolato in conto, a rate costanti determinate secondo il periodo stimato di utilizzo futuro.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge, il Collegio sindacale, a seguito delle precisazioni ottenute, ha espresso il consenso in merito all'iscrizione in bilancio dei costi di sviluppo software aventi utilità pluriennale.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti, costi di impianto e ampliamento per modifiche, integrazioni ed implementazioni ai software gestionali, principalmente "SmarrH2O" dove è proseguita l'opera di completamento del software gestionale, come per l'anno precedente ed in conformità a quanto stabilito contrattualmente e ribadito dalla stessa azienda fornitrice che sta creando apposito supporto per la gestione integrata del ciclo idrico che resterà a completa disposizione dell'azienda anche per gli esercizi futuri.

In aggiunta a quanto già stabilito contrattualmente e già iniziato in anni precedenti per l'esercizio in esame si sono concretizzate le implementazioni alla gestione documentale e dei workflow così come richiesti dalle mutate esigenze operative e legislative (si veda fatturazione elettronica e delibera 655/17 – regolamentazione della qualità contrattuale del servizio idrico), tali situazioni hanno portato ad attività di Business intelligence e gestione documentali quali

- Cruscotto di business intelligence per analisi RECLAMI
- Cruscotto di analisi dati per redazione BILANCIO dell'ACQUA e calcolo delle PERDITE
- Implementazione di un algoritmo di calcolo sul VOLUME di ADDUZIONE e per determinate lo scarto automatico delle letture errate.
- Cruscotto nuova richiesta KPI utenze
- Progetto di integrazione gestione documenti all'interno di SmarrH2O
- Implementazione del Progetto RICHIESTE DI ACQUISTO
- Implementazione del Progetto RICHIESTE DI INTERVENTO
- Implementazione del Progetto GESTIONE QUALITÀ
- Analisi, sviluppo, e rilascio del "Progetto LEGGE 655 – indicatori di qualità del ciclo idrico integrato"
- Implementazione dell'applicazione mobile utilizzata per la raccolta dei DATI DI VOLUME E DI PORTATA
- Implementazione dell'applicazione mobile utilizzata per la raccolta dei DATI CHIMICI (CLORO) tramite SLI 000;
- Implementazione gestione documentale della fotolettura
- Implementazione del Progetto GESTIONE del PROTOCOLLO IN INGRESSO E IN USCITA
- Implementazione del Progetto GESTIONE RECLAMI E RICHIESTE DI UFFICIO
- Implementazione del Progetto GESTIONE ORDINI A FORNITORI
- Generazione XML per fatturazione elettronica

- Integrazione con la soluzione IX e Arxivar per l'invio allo SDI delle fatture elettroniche
- Implementazioni e modifiche varie alla generazione delle registrazioni contabili per l'applicazione contabile BPOINT
- Integrazione con la soluzione LOGOSOFT (gestione letturisti)
- Analisi riclassificazione tariffaria nuovo TICSI
- Gestione Extra Ciclo -esportazione dati -generazione reg. contabili vs. BPOINT
- Creazione datamart per BI-Qlik

Ovviamente il tutto con attività di testing e formazione del personale

Con tali implementazioni risultano sostanzialmente risolte la quasi totalità delle inefficienze e disfunzioni manifestatesi in passato sul citato software ottenendo quindi una buona funzionalità ed efficienza oltre che una comprovata utilità dello stesso almeno sino alla scadenza delle concessioni attualmente in essere. Per tali opere non sono state conteggiate e capitalizzate spese del personale interno ma solo ed esclusivamente quelle derivanti dal fornitore, escludendo le manutenzioni ordinarie, il tutto per un importo complessivo di € 98.606.99 (comprensivo della quota contrattuale base) ammortizzato in modo tale da concluderne il processo entro il 31/12/2021 (termine dell'attuale concessione)

Si precisa che i costi di impianto e ampliamento, recuperabili in presenza delle prospettive di ricavi che si prevede di realizzare, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Per completezza di esposizione si evidenzia che sono presenti anche investimenti nel medesimo ambiente, pari ad € 10.874.25, che data la frammentazione e la specificità delle operazioni non sono stati concepiti con utilità pluriennale e quindi spesi completamente nell'esercizio in corso.

Nel corso del 2018 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione, al netto del fondo ammortamento) esposto in bilancio è arrivato ad € 4.922.342 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 295.763; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a € 444.715, corrispondente al 9,03% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.

Nel bilancio in esame si è altresì provveduto ad una approfondita analisi dei crediti verso clienti, alcune posizioni con procedure concorsuali in corso sono state classificate a perdite, per una di notevole entità è stato raggiunto un accordo transattivo mentre per le altre è iniziato un'opera di riscossione tramite apposita società di servizi; gli accantonamenti a fondo rischi (superiori a quanto fiscalmente consentito) sono frutto delle valutazioni e delle esperienze di queste operazioni di sollecito.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	4.805.568	5.032.831
Produzione interna	522.332	38.618
Valore della produzione operativa	5.327.900	5.071.449
Costi esterni operativi	3.520.040	3.569.061
Valore aggiunto	1.807.860	1.502.388
Costi del personale	783.968	757.738
Margine Operativo Lordo	1.023.892	744.650
Ammortamenti e accantonamenti	857.746	456.570
Risultato Operativo	166.146	288.080
Risultato dell'area accessoria	57.244	(43.970)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.842	1.041
Ebit normalizzato	231.232	245.151

Risultato dell'area straordinaria	(192.471)	(131.898)
Ebit integrale	38.761	113.253
Oneri finanziari	60.619	56.969
Risultato lordo	(21.858)	56.284
Imposte sul reddito	22.858	18.341
Risultato netto	(44.716)	37.943

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(4.932.953)	(4.042.532)
Quoziente primario di struttura	0,25	0,30
Margine secondario di struttura	(2.609.590)	(1.808.144)
Quoziente secondario di struttura	0,61	0,69

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	5,37	4,91
Quoziente di indebitamento finanziario	1,59	1,84

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	10.670.729	10.193.321
- Passività Operative	6.344.438	5.290.851
Capitale Investito Operativo netto	4.326.291	4.902.470
Impieghi extra operativi	25.054	0
Capitale Investito Netto	4.351.345	4.902.470
FONTI		
Mezzi propri	1.680.400	1.725.114
Debiti finanziari	2.670.945	3.177.356
Capitale di Finanziamento	4.351.345	4.902.470

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	-2,66 %	2,2 %
ROE lordo	-1,30 %	3,26 %
ROI	2,16 %	2,41 %
ROS	4,81 %	4,87 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	6.248.248	5.767.646
Immobilizzazioni immateriali	202.073	79.661
Immobilizzazioni materiali	6.046.175	5.687.985
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	4.431.666	4.425.675
Magazzino	77.795	115.056
Liquidità differite	4.283.906	4.296.200
Liquidità immediate	69.965	14.419
CAPITALE INVESTITO	10.695.783	10.193.321
MEZZI PROPRI	1.680.400	1.725.114

Capitale Sociale	1.100.000	1.100.000
Riserve	590.812	625.114
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.323.363	2.234.388
PASSIVITA' CORRENTI	6.692.020	6.233.819
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.695.783	10.193.321

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	(1.872.282)	(1.103.550)
Quoziente di disponibilità	68,56 %	80,04 %
Margine di tesoreria	(1.951.965)	(1.218.606)
Quoziente di tesoreria	67,22%	77,96 %

Ambiente e personale

La società ha proseguito campagne di monitoraggio dei siti di produzione con indagini puntuali relative ai rischi ed alle esposizioni dei lavoratori durante lo svolgimento delle specifiche mansioni in sito e durante le semplici visite di verifica; sono proseguite azioni di miglioramento per criticità riscontrate in passato sull'argomento ed ad una progressiva revisione del Documento di Valutazione dei Rischi generale, nonché a valutazioni specifiche quali la valutazione dei rischi chimici e biologici che risultano, dalla prima analisi, essere migliorativi anche a fronte di opere di miglioramento degli impianti di depurazione stessi ed alla distribuzione degli additivi disinfettanti dell'acqua distribuita in modo decisamente più controllato soprattutto come esposizione dei lavoratori alla sostanza pura.

Continua l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale", come d'uopo il controllo specifico stante la mission dell'azienda e sono stati monitorati ai fini ambientali e di controllo di rumoried inquinanti i ricettori sensibili e limitrofi ai luoghi di produzione.

Da ultimo, negli obiettivi di miglioramento, si è presa in considerazione la possibilità di certificare l'azienda stessa ai fini dell'ambiente secondo procedura ISO14000 e secondo la sicurezza preparando le pratiche come BS OHSAS 18001 e valutando l'eventuale certificazione sono al momento dell'entrata in servizio effettivo anche da parte degli Enti certificatori della ISO 45000.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2018 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2 D.lgs. 175/2016)

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario oltre a quelle sovraevidenziate in merito alla delibera ARERA, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un discreto equilibrio patrimoniale che, come sempre, prescinde dagli investimenti futuri in funzione degli interventi sulla rete idrica.

L'analisi per indici della situazione aziendale ha mostrato la necessità di proseguire nella ricerca di nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte al costante incremento degli investimenti. Nonostante il termine della concessione, fissata il 31.12.2021, allo stato attuale si ipotizza (anche a seguito dei colloqui

intercorsi) non ci siano particolari difficoltà da parte degli istituti bancari a rinnovare ed eventualmente incrementare le attuali linee di credito. Ragionamenti più approfonditi dovranno essere fatti sulle eventuali nuove richieste sul lungo termine, anche nell'ottica della nascente società unica nell'ambito cuneese.

Il rischio finanziario della società è anche stato analizzato in funzione delle significative immobilizzazioni materiali che, se valutate in ottica di un'eventuale dismissione, dovrebbero generare un patrimonio sufficiente alla copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

Il valore di rimborso (VR) degli investimenti realizzati dal gestore è disciplinato dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 modificato dalla Legge n. 164 del 2014. La norma prevede, alla scadenza dell'affidamento della convenzione, la restituzione delle opere e degli impianti realizzati e la relativa corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente. Tale valore viene determinato dall'Ente di Governo sulla base dei dati comunicati dalla società attraverso il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per i vari periodi regolatori.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) si precisa che, al fine della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico, si è verificato che con quanto proposto dall'azienda all'autorità d'ambito i ricavi sarebbero sufficienti a coprire i costi della gestione, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario, si è provveduto a controllare che i flussi finanziari, proposti come sopra, in entrata originati dalla gestione, sarebbero sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, con i fornitori ed il proprio personale.

Ove tale proposta malauguratamente non venisse accolta nella decisione di merito del tribunale amministrativo regionale e si concretizzasse una importante riduzione del valore residuo delle immobilizzazioni si è avanzata apposita istanza di riequilibrio.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si è ritenuto di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico già evidenziati ai punti precedenti sull'analisi del risultato di gestione della società.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Tutta l'infrastruttura informatica è costantemente tenuta sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Da quest'anno è stato attivato un nuovo processo di disaster recovery, che prevede la replica delle macchine virtuali su un data center remoto, con tutte le certificazioni di sicurezza previste dall'attuale normativa.

Tale implementazione consente anche delle ulteriori garanzie di business continuity rispetto al passato.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IRETI S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Il debito totale alla data del 31/12/18 è pari a € 174.320 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua negli anni antecedenti il 2015.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società è in attesa, da parte dell'ARERA della risposta in merito all'istanza di riequilibrio economico finanziario e da parte del TAR Lombardia di pronunciamento in merito al ricorso depositato in data 14/06/2019

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'ARERA, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. Si conferma che in base agli investimenti previsti nel piano d'ambito i ricavi si incrementeranno di conseguenza, fatte salve le determinazioni periodicamente assunte dall'ARERA.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati / Data Protection Officer (RPD / DPO) e proceduto all'adeguamento della nuova normativa.

E' stata aggiornata la modulistica, sono stati adeguati i processi aziendali interni (adeguando quelli in essere e implementandone di nuovi), designati i soggetti preposti a gestire i processi stessi (insieme al DPO), redatte policy e formato il personale.

Il rispetto delle norme e la verifica costante della loro applicazione è garantita, appunto, dalla presenza (due volte al mese) e dal contatto costante del DPO con l'azienda, nonché con la presenza quotidiana dei designati in loco.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY S.r.l e costantemente aggiornato.

Di seguito viene riportata una breve relazione sul tema delle segnalazioni e reclami del cliente dell'anno 2018 in rapporto con i dati del 2017.

➤ **GESTIONE DEL DATABASE DEI RECLAMI CLIENTI:**

- Il DataBase <aggiornato> dei Reclami Cliente è operativo dal 13/06/2016 e risponde alle esigenze della Delibera A.E.E.G.S.I. (ora ARERA) n. 655/2015/R/IDR del 23/12/15 (TITOLO V dell'Allegato A)
- La realizzazione del miglioramento della gestione dei reclami con il sistema ARXIVAR, messo a punto con Smeup, è operativa dal 26 settembre 2017.

➤ **SITUAZIONE CORRENTE**

Le registrazioni dei casi evidenziano una situazione in aumento dei reclami e delle segnalazioni rispetto all'anno 2017:

- Anno 2017: 858 casi (*)
- Anno 2018: 973 casi

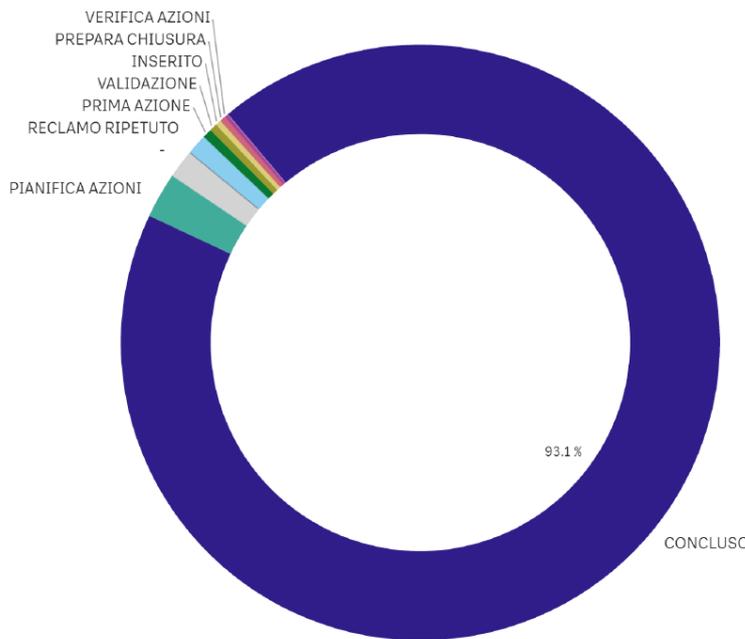
(*) il conteggio globale del n. dei casi tiene conto di 49 casi «Ripetuti» intesi come la segnalazione dello stesso problema da utenti diversi.

Segnalazioni:

Le segnalazioni dei guasti sono in linea a quelle degli anni 2016 e 2017; spiccano in modo preponderante le segnalazioni di PERDITA ACQUA (56% delle segnalazioni)

Le perdite di acqua di responsabilità di Mondo Acqua dovute a rotture di tubi in ferro o tagli su tubi in PEAD rappresentano ancora le prime cause di guasto (rispettivamente con il 17 e 13%).

Gestione e trattamento dei reclami

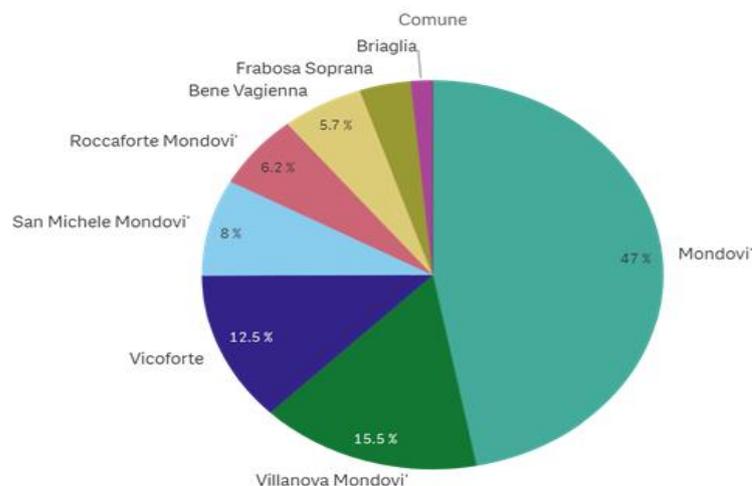


LEGENDA:

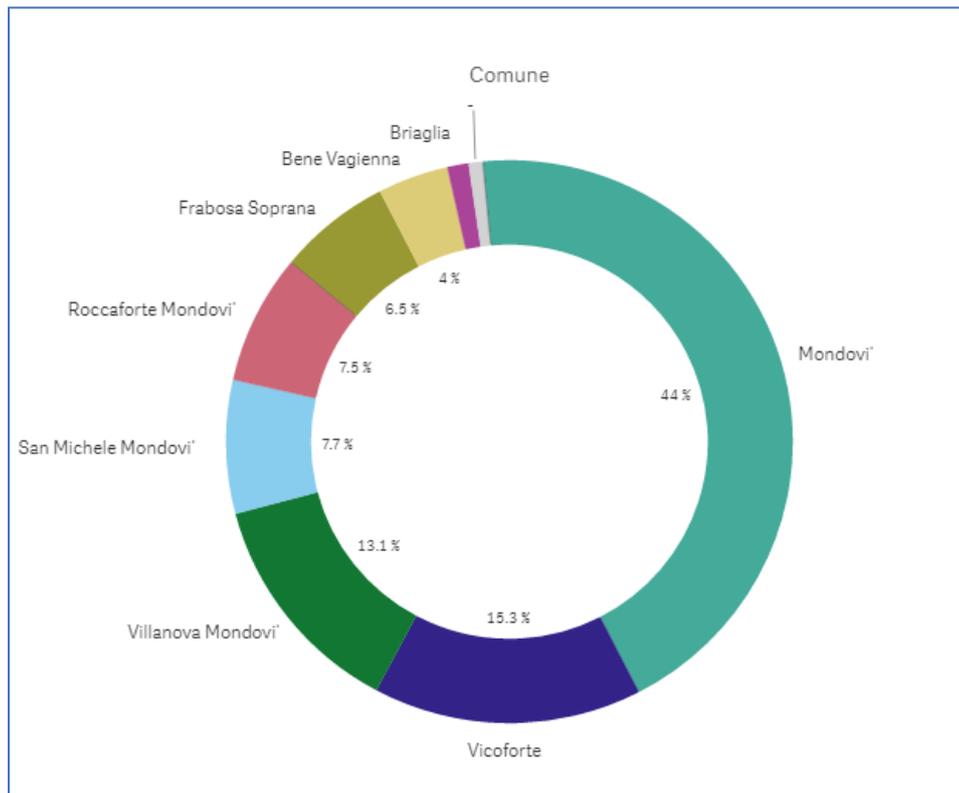
- RECLAMI CONCLUSI: 93,10%
- PIANIFICA AZIONI: 2,50%
- RECLAMO RIPETUTO: 1,10%
- PRIMA AZIONE: 0,50%
- VALIDAZIONE: 0,40%
- INSERITO: 0,30%
- PREPARA CHIUSURA: 0,30%
- VERIFICA AZIONI: 0,20%

PROVENIENZA DEI RECLAMI / SEGNALAZIONI ANNO 2018

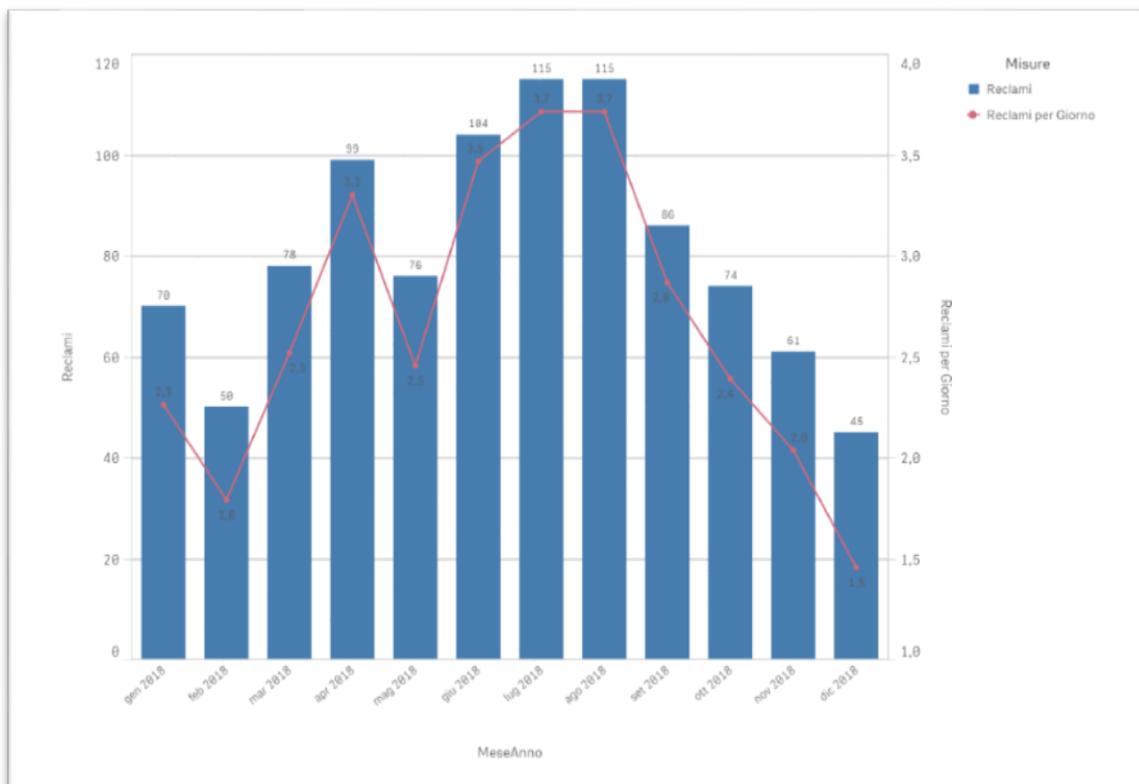
Provenienza reclami / segnalazioni anno 2017



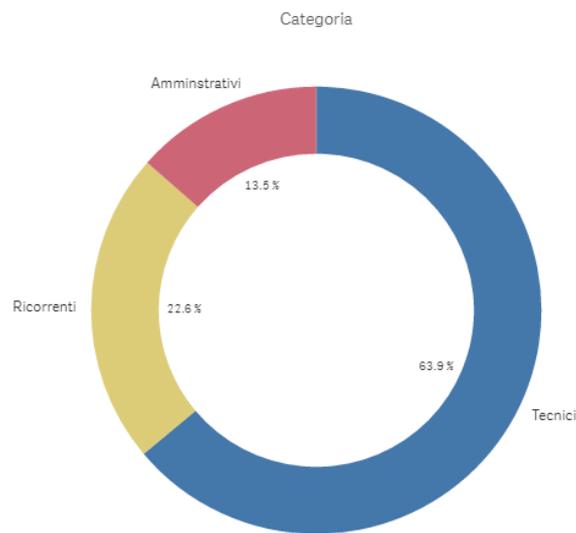
Provenienza reclami / segnalazioni anno 2018



FREQUENZA DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI



SUDDIVISIONE PER CATEGORIA DEL RECLAMO



CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce dei dati in nostro possesso e dei grafici precedentemente esposti è evidente come le perdite d'acqua, derivanti da tubazioni in ferro e polietilene, siano il motivo principale di segnalazione, nel 2017 l'incidenza era del 49,60 %, nel 2018 la percentuale è aumentata fino a raggiungere il 56,25 % dei reclami totali; un dato impressionante, che purtroppo non rappresenta una novità.

Non risulta una novità nemmeno la loro provenienza, Mondovì, Vicoforte e Villanova M.vì rimangono i comuni su cui si interviene di più, in virtù del fatto che le reti idriche e fognarie risultano più vaste e complesse.

Rispetto al 2017 è aumentato il numero di segnalazioni, passando da 858 a 973 e, di conseguenza, il numero di reclami al giorno.

Dato interessante è proprio la media giornaliera, sui 365 giorni sono stati gestiti circa 2,7 reclami al dì, invece, se consideriamo i giorni lavorativi, che nel 2018 sono stati 253, risultano gestiti circa 3,8 reclami per giorno.

In conclusione, il dato più significativo risulta essere la diminuzione delle perdite sulle tubazioni in polietilene, giustificabile dal fatto che le tratte maggiormente ammalorate sono state sostituite principalmente nel 2017 andato così a pressurizzare le reti ed incidendo maggiormente sulle vecchie condotte in ferro, che, nel 2018 hanno causato il maggior numero di interventi.

Relazione sul governo societario (art.6 comma 4 D.lgs. 175/2016)

Relativamente all'obbligo per l'organo amministrativo, previsto dal citato articolo del testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si ritiene che tale obbligo possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione, è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

1. Profilo della società

1.1 Mission societaria

Mondo Acqua S.p.A. è un'azienda nata nell'agosto del 2000, che fornisce servizi di primaria rilevanza nel rispetto degli standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attraverso procedure trasparenti ed idonei meccanismi di finanziamento e compensazione per l'azienda stessa.

La Direzione aziendale ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi strategici: mantenere la piena stabilità finanziaria attraverso la gestione efficiente del credito ed attuando comunque azioni di recupero tempestive ed efficaci; garantire la qualità elevata del servizio erogato ed assicurare il continuo miglioramento della gestione industriale degli asset materiali ed immateriali; rafforzare l'immagine aziendale ponendo al centro della propria strategia il cliente e le sue esigenze e mantenendo una comunicazione efficace, sia consolidando i canali tradizionali, sia utilizzando appieno le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali di comunicazione; assicurare il continuo presidio della prevenzione e della protezione dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione.

1.2 Organizzazione della società

La struttura della società di mondo Acqua consta dei seguenti principali organi sociali:

- i) Consiglio di Amministrazione;
- ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iv) Assemblea dei Soci;
- v) Collegio Sindacale;
- vi) Organismo di Vigilanza;

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Presidente	Piercarlo Pellegrino	Fino ad approvazione bilancio 2020
Vice Presidente	Francesco Perasso	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Cristina Nicoletto	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Valter Seggi	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Candela Marzio	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Ballauri Maria Teresa	Fino ad approvazione bilancio 2020
Consigliere	Orsi Andrea	Fino ad approvazione bilancio 2020

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al Presidente e/o al Vice Presidente. Sono pertanto stati conferiti al Presidente ed al Vice Presidente tutti i poteri per la gestione corrente della società, da esercitarsi in via disgiunta tra loro.

A tal proposito si rimanda nello specifico al verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17 Luglio 2018, punto 1 Conferimento poteri al Presidente e Vice Presidente. Deliberazioni conseguenti.

L'assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti delle società private e dai Comuni che detengono il capitale sociale della Mondo Acqua S.p.a. come meglio specificato al punto 2.1.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Relativamente ai poteri ed all'attività dell'Assemblea, si rimanda a quanto definito nello Statuto sociale al Titolo III articoli da 11 a 17.

Il Collegio Sindacale attualmente è così composto:

Presidente	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Rigoni Roberto	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Giona Franco	Fino ad approvazione bilancio 2018

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla Legge e meglio definiti nello Statuto sociale al Titolo V articolo da 24.

L'Organismo di Vigilanza attualmente è così composto:

Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018

L'Organismo di Vigilanza è l'organo della Società che ha compiti di vigilanza e supervisione sull'efficace e corretto funzionamento del Modello di Organizzazione adottato dalla Società stessa e sull'osservanza del Codice Etico ed è competente in merito alle violazioni di tali documenti. L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del Codice e/o del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile. È composto da membri dotati di specifica competenza e professionalità.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

2.1 Struttura del capitale sociale

Mondo Acqua S.p.A. è una società per azioni a prevalente capitale pubblico; il capitale sociale è detenuto dagli otto Comuni gestiti e da un gruppo di Aziende che assicurano l'apporto del know how tecnico/gestionale.

I Comuni gestiti soci sono:

Comune di Mondovì, Comune di Vicoforte, Comune di Villanova Mondovì, Comune di Frabosa Soprana, Comune di Briaglia, Comune di San Michele Mondovì, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Bene Vagienna.

Attualmente, le aziende private sono:

IRETI S.p.A.(capofila), S.M.A.T. S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., Tecnoedil S.p.A.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Mondo Acqua S.p.a., come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta a euro 1.100.000 ed è rappresentato da n. 1.100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

SOCI	N. azioni	% esatte
COMUNE DI MONDOVI'	363.000	33,000%
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	91.270	8,297%
COMUNE DI VICOFORTE	51.135	4,649%
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	34.486	3,135%
COMUNE DI BRIAGLIA	4.341	0,395%
COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	14.568	1,324%
COMUNE DI SAN MICHELE	5.500	0,500%
COMUNE DI BENE VAGIENNA	5.500	0,500%
IREN ACQUA GAS S.P.A.	423.452	38,496%
S.M.A.T. S.P.A.	54.120	4,920%
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A.	16.060	1,460%
TECNOEDIL S.P.A.	36.568	3,324%
TOTALE	1.100.000	100,0000%

3. **Interessi con gli amministratori e interessi con le parti correlate e soggetti collegati**

3.1 Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

4. **Trattamento delle informazioni societarie (Internal Dealing)**

4.1 **Riservatezza**

Nessuna informazione riservata relativa a Mondo Acqua acquisita o elaborata dai Destinatari può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli lavorativi. Costituiscono informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto con ciascuna società, in conformità alla normativa vigente. Mondo Acqua applica puntualmente le prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali. Ciascun dipendente è informato sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento, sulle modalità del trattamento ed in generale su ogni dato relativo alla sua persona. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venire a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. Mondo Acqua, inoltre, vincola i Destinatari al divieto di servirsi per profitto proprio o altrui di notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta in azienda. I Destinatari in possesso di informazioni privilegiate devono, quindi, astenersi da: - acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; - dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari. Queste informazioni non devono essere comunicate e diffuse, con nessun mezzo ed al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate.

4.2 **Relazioni esterne – rapporti con i clienti**

I clienti costituiscono parte integrante del patrimonio di Mondo Acqua: la valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di Mondo Acqua. Ciascun Destinatario, quindi, ha il compito di capire, anticipare e rispondere alle diverse esigenze dei clienti fornendo loro informazioni accurate, precise ed esaurienti relativamente ai prodotti e servizi offerti, favorendo la massima cortesia, disponibilità e collaborazione della gestione dei rapporti con la clientela, curando la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita secondo procedure rapide e snelle e assicurando altresì la massima imparzialità. Nei rapporti con gli utenti attuali o potenziali, privati o pubblici, produttivi o famiglie, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente comportamenti conformi al codice etico, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato e delle norme anti corruzione. In merito a quest'ultimo punto e in particolare riferimento ai rapporti con clienti produttivi o aziende private in genere è vietato:

- corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a dirigenti, rappresentanti o dipendenti di clienti aziende, o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio
- indurre indebitamente una dazione in denaro o di altre utilità all'interno del proprio ruolo di incaricato di pubblico servizio Inoltre nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i dipendenti della Società sono impegnati a:
- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni;

- non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti; adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti di utenza Mondo Acqua S.p.A. elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

4.3 Relazioni esterne – rapporti con i fornitori

Mondo Acqua persegue la selezione equa, imparziale e trasparente dei propri fornitori attraverso direttive aziendali contenute nelle apposite procedure interne. In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della qualità, del costo, dell'innovazione, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna, sia del rispetto della legislazione sul lavoro e della normativa relativa ai permessi di soggiorno e, in definitiva, dei principi contenuti nel Codice Etico. Il tutto privilegiando, laddove possibile, le imprese situate sul territorio locale. Mondo Acqua si astiene dall'intrattenere rapporti con soggetti membri di organizzazioni criminose, comprese quelle di stampo mafioso, o dedite allo sfruttamento del lavoro minorile o che operino in violazione delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori e della loro salute e sicurezza, nonché con soggetti che operino con finalità di terrorismo nazionale e/o internazionale. Mondo Acqua S.p.A., pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. La violazione dei principi contenuti nel Codice, con particolare riferimento a quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona (anche intesa nel non garantire la regolarizzazione della posizione lavorativa o la mancanza di requisiti del permesso di soggiorno degli addetti e/o collaboratori), sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Mondo Acqua S.p.A. opera nel pieno rispetto delle norme e condanna ogni forma di corruzione esercitata a danno dei fornitori intesa ad esempio:

- come induzione a dare o promettere utilità nell'ambito dell'assegnazione di un appalto a terzi attraverso le procedure di assegnazione ufficiali, attraverso l'ottenimento di denaro o utilità a favore di Mondo Acqua.
- come corruzione tra privati esercitata sul personale delle ditte fornitrici tramite dazione di denaro o altra utilità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio e volta ad ottenere dei vantaggi economici e sconti, danneggiando la controparte. Inoltre, qualora i Destinatari siano a conoscenza di atti di induzione o corruzione perpetrati ai danni di un fornitore da un responsabile o dipendente di Mondo Acqua di proposte ricevute da un fornitore di benefici per favorirne l'attività devono in ogni caso segnalare all'Organismo di Vigilanza segnalando laddove è possibile tali fatti anche al proprio responsabile.

4.4 Relazioni esterne – rapporti con istituzioni pubbliche, autorità di vigilanza, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti che Mondo Acqua intrattiene con le istituzioni pubbliche sono improntati all'osservanza delle disposizioni di legge, delle procedure aziendali, dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà, trasparenza. Mondo Acqua si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle regole dettate dalle Autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente. È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di Mondo Acqua S.p.A. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da

pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore. È altresì fatto esplicito divieto indurre, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, dipendenti o collaboratori a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono caratterizzati dai principi di imparzialità ed indipendenza. La Società si astiene inoltre dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indirettamente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche o sindacali.

4.5 Relazioni esterne – rapporti con i soci

Mondo Acqua S.p.A., consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal socio, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della sua partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie. Costituisce impegno dell'Azienda tutelare ed accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti, attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati livelli standard negli impieghi produttivi e della solidità del patrimonio.

4.6 Relazioni esterne – rapporti con i mass media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni preposte. I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione. L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Azienda: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

Proposta di copertura delle perdite

Quanto sopra considerato, Vi proponiamo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio pari ad € -44.716 a nuovo con successiva copertura utilizzando le riserve straordinarie.

Mondovì, li ____ 2019

L'Organo Amministrativo

PELLEGRINO PIERCARLO

PERASSO FRANCESCO

CANDELA MARZIO

ORSI ANDREA

BALLAURI MARIA TERESA

NICOLELLO CRISTINA

SEGGI VALTER IVO